



Newsletter

GIUGNO 2022

Indice

Settori

Speciale Ucraina	p.2
Speciale Paesi Candidati UE	p.3
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.4
Ambiente	p.5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.6
Lavoro e Politiche sociali	p.7
Industria, Turismo, Ricerca e Innova- zione	p.8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.11

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

Call Straordinaria di Interreg ADRION

Scadenza: 08.07.2022

Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tec- nologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole

Scadenza 06.09.2022

Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze

Scadenza: 15.09.2022

Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile

Scadenza: 20.09.2022

Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune

Scadenza: 23.11.2022

PROGRAMMI

IPA II INTERREG EUROPE

med

Adrlon

Italia-Croazia

MCE/CEF

Piano economico di investimenti nei balcani

EFSI

POR FESR MARCHE

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

Premio dell'UE per le donne innovatrici

Scadenza 18.08.2022

Rafforzamento della capacità di regolamen- tazione per supportare la conduzione di studi clinici.

Scadenza: 30.08.2022

Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori refrattari

Scadenza 07.09.2022

Verso la creazione di un Centro digitale europeo per i malati di cancro.

Scadenza: 07.09.2022

EIT Health Business Plan 2023-2025

Scadenza: 28.09.2022

PROGRAMMI

EU4Health

EaSI

Horizon europe

POR FSE MARCHE

REACT EU

Per iscriversi alla New-
sletter cliccare **QUI**.



Newsletter

GIUGNO 2022

Speciale Guerra in Ucraina

*Il **24 febbraio 2022** è il giorno che segna l'inizio dell'invasione Russa nei confronti dell'Ucraina, una nazione sovrana ed indipendente.*

Il paese Ucraino, composto da una popolazione di 45 milioni di abitanti, in un giorno si è vista colpita a nord dalla Bielorussia, ad est dalla Russia e a sud dalla Crimea, sotto il controllo di Putin.

Passati oramai più di 2 mesi dall'inizio delle ostilità tra Russia ed Ucraina, l'Unione Europea, insieme ad altri paesi di tutto il mondo, continuano ad aiutare l'Ucraina sia inviando medicinali, beni di prima necessità ed armi, sia dando accoglienza ai rifugiati ucraini, principalmente bambini e donne, che scappano dalle devastazioni russe in Ucraina.

Nel quadro di questi aiuti, l'Unione Europea ha inoltre istituito un fondo CARE che, attraverso l'allocatione di finanziamenti rimanenti dal precedente periodo di programmazione 2014-2020, sta consentendo alle regioni degli Stati Membri dell'Unione Europea di dare sostegno e di accogliere con rinnovata solidarietà i rifugiati Ucraini.

Piano d'azione per le corsie di solidarietà UE-Ucraina

Lo scorso **12 maggio 2022** la Commissione Europea, attraverso la Comunicazione (2022)217, ha approvato un piano d'azione per le corsie di solidarietà UE-Ucraina per facilitare l'esportazione agricola dell'Ucraina e le future esigenze di importazione, nonché scambi bilaterali con l'UE.

Questa Comunicazione fornisce un elenco molto concreto di azioni riguardanti la risposta UE alle emergenze, ma anche soluzioni a medio e lungo termine per migliorare la connettività UE-Ucraina, con particolare attenzione all'esportazione di grano, anche attraverso le ferrovie, in mezzo al blocco dei porti ucraini a causa della invasione Russa.

L'Ucraina sta attualmente immagazzinando circa 40 milioni di tonnellate di grano, di cui la metà deve essere esportata entro la fine di luglio, quindi 20 milioni di tonnellate in meno di 3 mesi, ed insieme alle ragioni economiche e di sicurezza alimentare, cresce la pressione per liberare capacità di stoccaggio per il prossimo raccolto. C'è quindi una forte necessità di agire in modo tempestivo ed urgente.

Ogni giorno migliaia di carri carichi di grano aspettano ancora ai confini dell'Ucraina con Polonia e Romania. Il tempo medio di attesa per i valichi di frontiera è di 5-6 giorni e ad alcuni valichi di frontiera, può essere di 12 giorni.

Questa situazione di ritardo non è certo legata ad una mancanza di buona volontà, ma più che altro ad una necessità di ripensare e rivedere la logistica e le catene di approvvigionamento, creare capacità aggiuntiva, aggiornare e adattare le infrastrutture per renderle più interoperabili, nonché ridurre i controlli alle frontiere non necessari.

La Commissione europea non può sostituire gli operatori dell'UE o i venditori di grano ucraini, ma ogni giorno aiuta a mettere in contatto i due e progettare nuovi collegamenti tra i confini dell'Ucraina e i porti dell'UE. Ad esempio, ha creato una piattaforma logistica di matchmaking per aiutare le associazioni del settore, i commercianti, i servizi della Commissione, gli Stati membri e le autorità ucraine a collaborare più facilmente e a risolvere i problemi urgenti senza ritardi.

Oltre a questa comunicazione, l'attenzione dell'Unione Europea riguardo la guerra tra Russia e Ucraina ha dato vita a [REPowerEU](#), pubblicato anch'esso nel **maggio 2022**.

Le nuove realtà geopolitiche e del mercato energetico richiedono di accelerare drasticamente la transizione verso l'energia pulita e aumentare l'indipendenza energetica dell'Europa da fornitori inaffidabili e combustibili fossili.

Il piano REPowerEU, a tal proposito, stabilisce una serie di misure per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi e portare avanti rapidamente la transizione verde, aumentando nel contempo la resilienza del sistema energetico a livello dell'UE.

Il Presidente del Consiglio Italiano **Mario Draghi**, insieme a quello Spagnolo **Pedro Sánchez**, e quello Greco **Kyriakos Mitsotakis**, hanno richiesto al Consiglio Europeo il calmieramento dei prezzi dell'energia affinché il generico impegno preso dal Consiglio europeo diventi un effettivo limite al prezzo del gas in tutta l'Unione. Così il Consiglio Europeo ha inserito il tetto ai prezzi dell'energia nella sua bozza di conclusioni, il che non significa che l'Ue si doterà di strumenti che, nell'immediato, possano calmierare le bollette, ma si mette nero su bianco la volontà di provare a trovare una soluzione.

Questa nuova dimensione geopolitica cambierà l'Europa ed avrà un impatto sul nostro sistema di trasporto. L'attuale crisi ci ricorda quotidianamente quanto sia fragile, ma anche essenziale, un sistema infrastrutturale di alta qualità per il mercato interno e per la coesione dell'Unione Europea.



Newsletter

GIUGNO 2022

Speciale Paesi Candidati UE

Ucraina e Moldova sono nuovi Paesi candidati all'adesione UE

Ucraina e Repubblica di Moldova sono i due nuovi Paesi candidati all'adesione all'UE, per la **Georgia** invece si è aperta solo la strada per la futura candidatura a paese membro.

A quattro mesi dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina e con un processo decisionale mai così veloce da parte della Commissione Europea nella storia dell'allargamento dell'Unione, si apre la porta europea per Kiev e Chişinău, capitali rispettivamente dell'Ucraina e della Repubblica di Moldova, che da giovedì **23 giugno 2022** hanno iniziato il processo che li porterà ad implementare le riforme necessarie per arrivare prima all'apertura dei negoziati di adesione e, solo dopo il completamento di tutti i requisiti, al traguardo di unirsi ai ventisette Stati Membri dell'Unione Europea.

In quella che tutti i leader delle istituzioni comunitarie hanno definito "una giornata storica" per l'Unione Europea – dalla presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, a quello del Consiglio, Charles Michel, fino alla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, e al presidente francese e di turno del Consiglio dell'UE, Emmanuel Macron – il vertice dei capi di Stato e di governo dell'Unione ha riconosciuto la "prospettiva europea" per Ucraina, Repubblica di Moldova e Georgia, dopo il parere favorevole dell'esecutivo comunitario. Come da previsioni, anche il Consiglio si è detto "pronto" a concedere a Tbilisi (capitale della Georgia) lo status di Paese candidato "una volta affrontate le priorità" messe in luce dalla Commissione Europea di Ursula Von Der Leyen nel suo parere del **17 giugno 2022**.

La concessione dello status di candidato è un primo passo importante, ma come chiariscono i leader dell'Unione è solo il primo, di un percorso che può richiedere molti anni e che, soprattutto, non include nessuna garanzia di successo.

Per arrivare all'unanimità, necessaria per la concessione dello status, si è dovuto tra l'altro superare lo scetticismo di alcuni Stati, come Svezia, Paesi Bassi, Portogallo.

Anche il Parlamento europeo in mattinata si era espresso a larghissima maggioranza a favore della concessione, con 529 voti favorevoli: in questo caso il parere dell'Eurocamera non è in nessun modo vincolante, ma resta un chiaro segnale politico.

Il presidente Ucraino, dopo la notizia ha così dichiarato: *"questa è la nostra vittoria. L'abbiamo aspettata per 120 giorni e per 30 anni. Batteremo il nemico e ci riposeremo. O, probabilmente, prima ricostruiremo l'Ucraina e poi riposeremo"*.

Oltre alle candidature di Moldova, Georgia e Ucraina, il processo di allargamento UE coinvolge già i sei Paesi dei Balcani Occidentali – Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia – e la Turchia, i cui negoziati sono però cristallizzati dalla politica del presidente Erdoğan.



Newsletter

GIUGNO 2022

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole

Scadenza 06.09.2022

Incorporazione di energia rinnovabile in agricoltura e silvicoltura

Scadenza 27.10.2022

Modelli commerciali per la mobilitazione e la valorizzazione sostenibile dei residui agricoli, dei sottoprodotti e dei rifiuti nelle zone rurali

Scadenza: 22.09.2022

Bando-Promuovere l'educazione del suolo in tutta la società

Scadenza 27.09.2022

European Blue Parks

Scadenza 27.09.2022

Strategie, metodi e modelli finanziari per la bonifica e il riutilizzo dei terreni nelle aree urbane e rurali

Scadenza 27.09.2022

Migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e la salute del suolo con i residui della lavorazione degli alimenti

Scadenza 27.09.2022

AGENDA EVENTI

Facilitare l'esportazione di cibo e bevande in Vietnam e Singapore.

Data: 10/16.07.2022

Farm to Fork: continua la riduzione dell'uso di pesticidi chimici nell'UE, ma il ritmo deve aumentare

La Commissione ha pubblicato gli ultimi dati che mostrano i progressi compiuti dal 2011 al 2020, verso gli obiettivi di riduzione dei pesticidi Farm to Fork. I pesticidi chimici causano l'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, nonché la perdita di biodiversità e hanno un impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente. Nell'ambito della strategia Farm to Fork, la Commissione si è impegnata a lavorare per ridurre l'uso complessivo e il rischio di pesticidi chimici del 50% entro il 2030.

La strategia Farm to Fork mira ad accelerare la transizione verso un sistema alimentare sostenibile che dovrebbe:

- contribuire a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai loro impatti;
- contrastare la perdita di biodiversità;
- garantire la sicurezza alimentare, la nutrizione e la salute pubblica, assicurando che tutti abbiano accesso a alimenti sufficienti, sicuri, nutrienti e sostenibili;
- preservare l'accessibilità dei prodotti alimentari generando nel contempo rendimenti economici più equi, promuovendo la competitività del settore dell'approvvigionamento dell'UE e promuovendo il commercio equo e solidale.

Gli Stati membri devono fare di più per ridurre l'uso e il rischio di pesticidi chimici, come richiesto da scienziati e cittadini. I dati mostrano inoltre che l'assorbimento di alternative biologiche e a basso rischio ai pesticidi chimici è ancora molto basso. La Commissione sta quindi aggiornando le norme e finanziando progetti per contribuire ad aumentare la disponibilità di queste alternative. Inoltre, la stessa Commissione adotterà prossimamente nuove norme sull'uso sostenibile dei pesticidi per aiutare gli Stati membri a raggiungere gli obiettivi fissati nella strategia Farm to Fork e a cambiare rotta sui pesticidi e a lasciarsi alle spalle pratiche insostenibili.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).

Bando—Modelli commerciali cooperativi per la mobilitazione e la valorizzazione sostenibile dei residui agricoli, dei sottoprodotti e dei rifiuti nelle zone rurali

Il 22 Giugno 2022 è stata lanciata una nuova opportunità dall'Unione Europea per continuare il passaggio ad una Economia Verde e contribuire agli obiettivi del Green Deal.

L'attuazione di queste nuove opportunità richiede la creazione di nuovi sistemi biologici, nuovi modelli commerciali e interazioni tra produttori primari e altri attori intermediari fino ai consumatori, oltre a garantire la circolarità. Tuttavia, i singoli agricoltori di solito non hanno la capacità finanziaria e tecnica di investire nelle infrastrutture necessarie o di fornire una quantità e una qualità sufficienti di queste risorse biologiche per rendere economicamente redditizie le valorizzazioni innovative. L'obiettivo è quello di promuovere la cooperazione fra i produttori primari, per produrre prodotti biologici a valore aggiunto sostenibile in catene di valore basate sulla biodiversità.

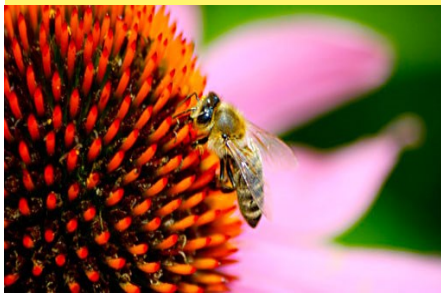
Le proposte dovrebbero dimostrare percorsi efficienti in termini di risorse per la valorizzazione e la conversione di rifiuti, sottoprodotti e residui dell'agricoltura per materiali e prodotti innovativi di alto valore su scale pertinenti e stabilire strategie di lungo termine.

Budget totale: **120 milioni di euro con 500 mila euro per singola proposta.**

Scadenza: **22 Settembre 2022.**

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).

Per conoscere criteri di ammissibilità ed eleggibilità, [cliccare qui](#).



Newsletter

GIUGNO 2022

Ambiente

BANDI APERTI

Progettare una mobilità urbana inclusiva, sicura, accessibile e sostenibile

Scadenza 06.09.2022

Integrazione e armonizzazione delle reti logistiche attraverso la connettività operativa per ottimizzare i flussi di merci e portare la logistica verso la neutralità climatica

Scadenza: 06.09.2022

Trasformazione dei sistemi economici regionali per la resilienza e sostenibilità climatica

Scadenza 27.09.2022

Migliori pratiche e sperimentazione di soluzioni assicurative per l'adattamento al clima nelle regioni e comunità dell'UE

Scadenza: 27.09.2022

Potenziare la funzione di spugna del paesaggio come modo per migliorare la resilienza climatica alle sfide di gestione dell'acqua

Scadenza: 27.09.2022

Sblocco delle risorse finanziarie per gli investimenti nella resilienza climatica

Scadenza: 27.09.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea delle regioni e delle città

Data: 11/14.10.2022

118 regioni e autorità locali partecipano alla missione dell'UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Il **7 Giugno 2022** la Commissione europea ha annunciato le prime 118 regioni e autorità locali provenienti da 18 Stati Membri e 6 partiti provenienti da paesi associati o potenzialmente associati a Horizon Europe, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, che parteciperanno alla missione dell'UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici, la cosiddetta "Missione di adattamento", che sosterrà il Patto verde europeo (Green Deal) e la strategia dell'UE per l'adattamento al clima.

Queste regioni, insieme agli enti locali, hanno firmato la Carta delle missioni nel primo Forum del Comitato delle regioni sull'adattamento della missione dell'UE ai cambiamenti climatici. Altre 17 aziende private, centri di servizi, reti di ricerca e gruppi di azione locale attivi nel miglioramento della resilienza climatica approveranno la Carta e diventeranno seguaci della Missione.

La "Missione di Adattamento" mira a sostenere almeno 150 regioni e comunità nell'accelerare la loro trasformazione verso la resilienza climatica entro il 2030. Inoltre, aiuterà queste regioni ed autorità locali a comprendere meglio, prepararsi e gestire i rischi climatici, nonché a sviluppare soluzioni innovative per costruire la loro resilienza.

Il progetto riceverà 370 milioni di euro da Horizon Europe per il periodo 2021-2023. Le azioni di ricerca e innovazione riguarderanno la ricostruzione delle aree colpite da eventi meteorologici estremi, il ripristino delle pianure alluvionali, l'agricoltura verticale, gli approcci di assicurazione prototipi o la creazione di una città perfettamente adattata pronta a resistere a una tempesta o a un'ondata di caldo. In aggiunta, vi è anche la possibilità di creare iniziative congiunte con altre missioni e programmi dell'UE.

Incendi boschivi: la Commissione europea mette in atto la sua flotta antincendio per la stagione 2022

Le previsioni scientifiche per la stagione degli incendi boschivi di quest'anno prevedono rischi superiori alla media per l'Europa centrale e per il Mediterraneo. Soprattutto i mesi estivi tenderanno ad essere più caldi e secchi rispetto agli anni precedenti.

A partire dal 15 Giugno infatti, la flotta di aerei antincendio dell'UE sarà operativa per aiutare i Paesi Europei a combattere gli incendi boschivi durante l'alta stagione. La flotta fa parte di "RescEU", una riserva europea di risorse che risponde alle emergenze. Posizionati in Croazia, Francia, Grecia, Italia, Spagna e Svezia, 12 aerei antincendio e 1 elicottero antincendio saranno pronti per essere schierati quest'estate quando gli incendi richiedono una risposta congiunta europea per salvare vite, mezzi di sussistenza e l'ambiente.

La flotta è composta da 2 aerei antincendio dalla Croazia, 2 aerei antincendio dalla Francia, 2 aerei antincendio e un elicottero dalla Grecia, 2 aerei antincendio dall'Italia, 2 aerei antincendio dalla Spagna e 2 aerei antincendio dalla Svezia.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

GIUGNO 2022

BANDI APERTI

Partnership per l'Eccellenza - Centri di Eccellenza Professionale

Scadenza 07.09.2022

Europa Creativa- Sviluppo europeo della mini-ardesia

Scadenza 08.09.2022

Europa Creativa- Co-sviluppo europeo

Scadenza 08.09.2022

Alleanze per l'istruzione e le imprese

Scadenza 15.09.2022

Attività scolastiche per la promozione dell'educazione alla sostenibilità 'blu' e alla tutela degli ecosistemi marini

Scadenza 27.09.2022

Erasmus+ per una più profonda cooperazione transnazionale tra le università in Europa

Scadenza 06.10.2022

AGENDA EVENTI

Dialogo giovanile sul futuro delle finanze con il Commissario McGuinness

Data: 25.10.2022

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Bando— Erasmus+ per una più profonda cooperazione transnazionale tra le università in Europa

Il 15 Giugno 2022, la Commissione ha lanciato una nuova Call for Proposals Erasmus+ per la sperimentazione di un target comune europeo di laurea e di strumenti istituzionalizzati di cooperazione dell'UE, ad esempio per un possibile status giuridico europeo per le alleanze, come annunciato nella strategia europea per le università. Queste iniziative faro della strategia mirano a facilitare una più stretta cooperazione transnazionale tra gli istituti di istruzione superiore in Europa. L'invito a presentare proposte ha un bilancio totale di 2 milioni di euro.

Il target comune europeo di Laurea sarà rilasciato come certificato complementare alle qualifiche ottenute dagli studenti che si diplomano da programmi congiunti consegnati nel contesto della cooperazione transnazionale tra diversi istituti di istruzione superiore. La sperimentazione di strumenti istituzionalizzati di cooperazione dell'UE, sosterrà una cooperazione transnazionale più profonda, a lungo termine e flessibile tra gli istituti di istruzione superiore. L'obiettivo è quello di dare alle alleanze, su base volontaria, la libertà di agire insieme, prendere decisioni strategiche comuni, sperimentare assunzioni congiunte, progettare programmi di studio congiunti o mettere in comune risorse umane, tecniche, dati, istruzione, ricerca e capacità di innovazione.

Scadenza: **6 ottobre 2022.**

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).

Per conoscere i criteri di ammissibilità ed eleggibilità, [cliccare qui](#).

Ucraina: la Commissione presenta orientamenti per aiutare le persone in fuga ad accedere a posti di lavoro, formazione ed educazione degli adulti

Dall'inizio della guerra, oltre 7 milioni di persone sono fuggite dall'Ucraina e hanno raggiunto l'UE. Finora solo un numero relativamente limitato di persone in età lavorativa è entrato nel mercato del lavoro dell'UE.

Garantire un'integrazione rapida ed efficace nel mercato del lavoro è importante sia per le comunità ospitanti sia per coloro che fuggono dalla guerra per ricostruire le loro vite, continuare a sviluppare le loro competenze e, infine, sostenere la ricostruzione in Ucraina.

Il nuovo orientamento descrive le misure che possono essere adottate dagli Stati membri sulla base delle lezioni apprese e delle migliori pratiche raccolte finora, basandosi su misure precedenti a livello UE, come integrare le persone provenienti dall'Ucraina nel mercato del lavoro e sostenere il loro accesso all'istruzione e alla formazione professionale (IFP) e all'apprendimento degli adulti.

La Guida invita gli Stati Membri a fornire informazioni sul sostegno disponibile per le persone in fuga come l'orientamento professionale, consulenza e protezione contro la discriminazione; incoraggiare coloro che arrivano nell'UE a registrarsi presso i servizi pubblici locali per l'impiego; fornire sostegno ai datori di lavoro che assumono queste persone e indennità per la creazione di start-up.

Risulta fondamentale inoltre garantire che le competenze e le qualifiche delle persone possano essere valutate, valutate e rapidamente riconosciute, indipendentemente dal fatto che la documentazione sia disponibile. questo può includere il supporto per preparare i CV, testare le competenze e recuperare le qualifiche mancanti.

I fondi a supporto di questa iniziativa sono resi disponibili da: the European Social Fund (ESF), the European Regional Development Fund (ERDF), the Fund for European Aid to the most Deprived (FEAD), e the Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF). InvestEU, the Technical Support Instrument, ed Erasmus+ possono contribuire ulteriormente.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

GIUGNO 2022

BANDI APERTI

Premio dell'UE per le donne innovatrici

Scadenza 18.08.2022

Women TechEU

Scadenza 04.10.2022

Stimolare gli appalti per l'Innovazione

Scadenza 27.09.2022

Espansione degli investimenti negli ecosistemi

Scadenza 04.10.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea delle Regioni e delle Città

10-13 ottobre 2022,
Bruxelles

Lavoro e Politiche sociali

La Commissione accoglie l'accordo politico sul salario minimo adeguato per i lavoratori dell'UE

Il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno raggiunto l'accordo sulla direttiva dei salari minimi adeguati proposta dalla Commissione nell'ottobre 2020. La direttiva stabilisce un quadro per l'adeguatezza dei salari minimi obbligatori, promuovendo la contrattazione collettiva sulla fissazione dei salari e migliorando l'accesso effettivo dei lavoratori alla protezione dei salari minimi nell'UE.

L'applicazione della direttiva avverrà nel pieno rispetto delle tradizioni e delle competenze nazionali, nonché dell'autonomia delle parti sociali.

Tra i principali elementi della direttiva sono stati concordati:

- un quadro per la fissazione e l'aggiornamento dei salari minimi obbligatori che gli Stati membri dovranno istituire (es. criteri chiari per la fissazione del salario minimo);
- l'uso di valori di riferimento indicativi per orientare la valutazione dell'adeguatezza dei salari minimi;
- aggiornamenti regolari e tempestivi dei salari minimi;
- l'istituzione di organi consultivi ai quali le parti sociali potranno partecipare;
- garantire che le variazioni e le detrazioni dei salari minimi obbligatori rispettino i principi di non discriminazione e proporzionalità, compreso il perseguimento di uno scopo legittimo.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).

Bando— Women TechEU

Questo nuovo bando ha l'obiettivo di dare più spazio al mondo femminile all'interno della realtà economica. L'obiettivo del bando infatti è quello di promuovere la leadership femminile nel settore delle tecnologie avanzate per costruire ecosistemi dell'innovazione più equi, più inclusivi e più prosperi in Europa, sostenendo l'innovazione tecnologica come base per un'economia moderna, basata sulla conoscenza, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

"Women TechEU" è rivolto a start-up altamente innovative fondate, o co-fondate da donne, in possesso di una posizione di top management (CEO, CTO o equivalente) in azienda al momento della presentazione. La società deve essere registrata e stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un Paese associato di Horizon Europe per almeno sei mesi al momento della presentazione.

Nel panorama competitivo di oggi, infatti, le aziende innovative prosperano grazie al supporto di un ecosistema che fornisce funzionalità aggiuntive, dati, clienti e conoscenze. La connettività di rete all'interno e tra gli ecosistemi dell'innovazione contribuisce notevolmente alla crescita sostenibile del business con un elevato valore sociale. Un ecosistema focalizzato sulle esigenze concrete delle imprese le aiuta a stimolare la loro espansione a livello europeo e globale e a portare ad una crescita accelerata.

Le azioni del bando aiuteranno gli ecosistemi dell'innovazione a sostenere le aziende a sostenere nella loro crescita e a ottenere un nuovo vantaggio competitivo.

Il sostegno finanziario alla società è previsto sotto forma di sovvenzione individuale di 75.000 EUR per attività di sostegno quali la valutazione e l'affinamento di prodotti/servizi, la progettazione, l'esperienza dell'utente, l'aggiornamento del modello commerciale, l'aggiornamento del piano aziendale e della strategia di crescita, la ricerca di partner e investitori, convalida del mercato, ecc..

Scadenza: **04 Ottobre 2022**

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).

Per conoscere i criteri di ammissibilità ed eleggibilità, [cliccare qui](#).



Newsletter

GIUGNO 2022

BANDI APERTI

Sviluppo di accumulatori termici ad alta temperatura per applicazioni industriali.

Scadenza: 06.09.2022

Ricerca industriale e validazione per il Green Deal dell'aviazione

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca orientata all'applicazione ATM per il Green Deal dell'aviazione

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca industriale e validazione per l'intelligenza artificiale per l'aviazione

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca industriale e validazione per ATM connessi e automatizzati

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca industriale e validazione per l'interoperabilità e il coordinamento civile-militare

Scadenza: 13.10.2022

AGENDA EVENTI

Giornate europee della ricerca e dell'innovazione 2022.

Data: 28/29.09.2022

Luogo: Bruxelles

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

Progetto UE per lo sviluppo della filiera industriale Europea—European Battery Innovation

Con l'obiettivo di ridurre i costi e aumentare la sicurezza e la durata, il progetto Europeo punta a creare una filiera industriale europea delle batterie per sviluppare tecnologie di stoccaggio più sicure, durevoli ed economiche per supportare la mobilità elettrica e ridurre la dipendenza Europea in particolare dalla Cina. È questo l'obiettivo principale del progetto European Battery Innovation (EuBatIn), che prevede il coinvolgimento dei principali operatori del settore e delle principali istituzioni di 12 paesi Europei, e un finanziamento di 2,9 miliardi di euro nell'ambito del secondo "Important Project of Common European Interest" (IPCEI).

Per l'Italia partecipano sul versante della ricerca ENEA, l'Istituto Bruno Kessler e 12 aziende.

Le attività di ENEA sono iniziate a maggio e proseguiranno per cinque anni. Il progetto prevede la realizzazione presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia (Roma) dell'Advanced Battery Laboratory (AB-Lab), un laboratorio innovativo con un investimento di circa 27 milioni di euro per fornire un 'banco di prova' alle aziende durante la prima implementazione industriale. Concepito come una piattaforma flessibile e polivalente, presso l'AB-Lab sarà possibile svolgere l'intero processo produttivo: dalla creazione di nuove batterie alla gestione ottimizzata del fine vita; dagli aspetti di economia circolare ai materiali avanzati allo sviluppo di elettrodi, celle e moduli innovativi, dal riciclo allo smaltimento e chiusura del ciclo.

"L'AB-Lab rappresenterà una struttura in grado di fare da 'ponte' tra attività di ricerca e produzione industriale, favorendo il trasferimento tecnologico e l'industrializzazione dei prototipi di laboratorio", ha sottolineato il project manager dell'ENEA, Pier Paolo Prossini.

Ciò consentirà al nostro Paese di sfruttare le enormi opportunità che ci attendono nel campo dell'accumulo di energia elettrochimica, sia nel campo stazionario che automobilistico. L'AB-Lab fornirà inoltre consulenza, analisi di materiali, componenti e sistemi, imaging macroscopico, microscopico o termico mediante tomografia assiale computerizzata e rilievi tridimensionali. Inoltre, competenze e attrezzature innovative saranno a disposizione della comunità scientifica e universitaria e dei professionisti del settore.

Bando—Sviluppo di accumulatori termici ad alta temperatura per applicazioni industriali

Lo scopo di questa Call è quello di soddisfare l'esigenza di disaccoppiare la generazione di calore dall'utilizzo del calore nei processi industriali continui o non continui, al fine di consentire scambi di calore tra diversi processi industriali e quindi consentire la simbiosi industriale, o generare calore durante le ore non di punta e quindi fornire flessibilità alla domanda di energia.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario coprire tutte le seguenti aree di sviluppo:

- Progettazioni nuove e convenienti per l'accumulo ad alta temperatura di calore industriale, con un ingombro minimo. La grande capacità di stoccaggio in combinazione con la lunga durata del progetto, richiedono lo sviluppo di nuovi materiali e design;
- Sviluppo di materiali e componenti: materiali di accumulo termico, costruzione di container, tecnologia di isolamento, scambiatori di calore con l'ausilio della fluidodinamica computazionale;
- Integrazione e dimostrazione del sistema su scala di laboratorio;
- Effettuare una stima preliminare del costo futuro delle apparecchiature per almeno due applicazioni industriali, per valutarne il potenziale economico;
- Effettuare un'analisi delle potenziali applicazioni industriali e dei relativi benefici del sistema di stoccaggio proposto nell'UE27 e negli Stati Associati e, per estrapolazione, a livello globale;
- Diffusione dei vantaggi tecnici ed economici, in particolare (ma non solo) alle comunità dei pertinenti partenariati pubblico-privato di Orizzonte Europa (Horizon Europe).

Budget: **54.000.000 di Euro.**

Scadenza: **06 settembre 2022.**

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#). Per i criteri di ammissibilità ed eleggibilità, [cliccare qui](#).

BANDI APERTI

Call Straordinaria di Interreg ADRION

Scadenza: 08.07.2022

Promuovere l'attuazione dei risultati della ricerca nella politica e nella pratica

Scadenza: 30.08.2022

Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze

Scadenza: 15.09.2022

Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune

Scadenza: 23.11.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea delle regioni e delle città.

Data: 11/14.10.2022

Online

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

Task Force—Strategia Macroregionale Adriatico Ionica (EUSAIR)

Il giorno **20 giugno 2022**, si è tenuta la task force della Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR), nella quale hanno partecipato esponenti da tutte le regioni facenti parte di questa strategia macroregionale.

In primo luogo nell'evento moderato dal Segretario Esecutivo della CRPM - **Stavros Kalognomos** - è intervenuto l'assessore regionale delle Marche - **Guido Castelli** - facendo le veci del presidente della regione Marche - **Francesco Acquaroli** - il quale ha affermato l'importanza dell'incontro in vista della revisione del Piano d'Azione della strategia Adriatico Ionica—EUSAIR, seguendo un processo iniziato nel **marzo 2022**.

A questo importante incontro ha preso parte, tra gli altri, **Gilles Kittel**, esponente della DG REGIO, il quale ha affermato che il Fondo di Coesione gioca un ruolo chiave nel supportare le regioni e le aree rurali in tutta Europa, tenendo ben conto del processo di doppia transizione—verde e digitale—principali obiettivi della Commissione Europea per il periodo di programmazione 2021-2027. L'esponente della Commissione Europea ha inoltre sottolineato le 4 dimensioni chiave per la transizione di EUSAIR, che sono anche parti integranti del Green Deal Europeo, ovvero:

1. Solidità—solide basi da cui partire;
2. Complementarietà—tenere conto delle principali idee per una buona transizione;
3. Potenziale—metodi di lavoro;
4. Vantaggi reciproci—situazione di vantaggi sia per le regioni, che per l'Unione Europea (win-win).

Infine l'incontro ha visto la partecipazione di **Silvia Comiati**, del Segretariato Interreg Italia-Croazia, che ha riportato le principali caratteristiche del programma Interreg Italia-Croazia. Il programma, fondamentale per una forte collaborazione, prevede i seguenti pilastri:

1. Crescita Blu—promuovere lo sviluppo e il business nella bioeconomia blu;
2. Connettere le regioni—corridoi multimodali Adriatico Ionici;
3. Qualità ambientale—qualità ambientale degli ecosistemi marini, costieri e terrestri.
4. Turismo Sostenibile—Sostegno allo sviluppo e accesso al mercato per destinazioni di turismo responsabile e sostenibile e operazioni Micro/PIM nella Regione EUSAIR.

Il processo di Consultazione del Piano d'Azione, ha la scadenza il **30 giugno 2022** e prevede anche i giovani come attori fondamentali per un migliore processo di transizione della Macroregione Adriatico Ionica—EUSAIR.

Nuovo Budget UE 2023—Consentire all'Europa di continuare a plasmare un mondo che cambia

Il **7 giugno 2022**, la Commissione Europea ha proposto un bilancio annuale dell'UE di 185,6 miliardi di euro per il 2023, da integrare con circa 113,9 miliardi di euro in sovvenzioni nell'ambito di NextGenerationEU. Il bilancio dell'UE continuerà a mobilitare investimenti significativi per rafforzare l'autonomia strategica dell'Europa, la ripresa economica in corso, salvaguardare la sostenibilità e creare posti di lavoro. La Commissione continuerà a dare priorità agli investimenti verdi e digitali, affrontando nel contempo le pressanti esigenze derivanti dalle crisi recenti e attuali.

Il progetto di bilancio 2023, promosso da NextGenerationEU, è concepito per rispondere alle esigenze di ripresa più cruciali degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner in tutto il mondo. Questi mezzi finanziari continueranno a ricostruire e modernizzare l'Unione europea e rafforzeranno lo status dell'Europa come attore globale forte e partner affidabile.

Il bilancio rispecchia le priorità politiche dell'UE, che sono fondamentali per garantire una ripresa sostenibile e rafforzare la resilienza dell'Europa.

Di questi circa 300 miliardi di euro, 46,1 miliardi di euro sono destinati allo sviluppo regionale e alla coesione a sostegno della coesione economica, sociale e territoriale, nonché per le infrastrutture nell'ambito del raggiungimento della transizione verde e dei progetti prioritari dell'Unione. Ulteriori 14,3 miliardi di euro per sostenere i nostri partner e interessi nel mondo, di cui 12 miliardi di euro nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale (NDICI — Europa globale), 2,5 miliardi di euro per lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) e 1,6 miliardi di euro per gli aiuti umanitari (HUMA).

Il progetto di bilancio per il 2023 fa parte del bilancio a lungo termine dell'Unione adottato dai capi di Stato e di governo nel 2020 e mira a trasformare le sue priorità in risultati annuali concreti. Una parte significativa dei fondi sarà quindi destinata alla lotta ai cambiamenti climatici, in linea con l'obiettivo di spendere il 30% del bilancio a lungo termine e lo strumento di ripresa NextGenerationEU per questa priorità politica.

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

GIUGNO 2022

BANDI APERTI

Epidemiologia genomica per la sorveglianza e il controllo delle infezioni legate alla povertà e delle infezioni emergenti/riemergenti nell'Africa subsahariana.

Scadenza: 30.08.2022

Rafforzamento della capacità di regolamentazione per supportare la conduzione di studi clinici.

Scadenza: 30.08.2022

Creazione di una rete di sperimentazione clinica sostenibile per le malattie infettive nell'Africa subsahariana.

Scadenza: 30.08.2022

Verso la creazione di un Centro digitale europeo per i malati di cancro.

Scadenza: 07.09.2022

Rafforzare le capacità di ricerca delle Infrastrutture oncologiche globali

Scadenza: 07.09.2022

Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori refrattari

Scadenza 07.09.2022

EIT Health Business Plan 2023-2025

Scadenza: 28.09.2022

AGENDA EVENTI

Evento degli stakeholders di EU4Health

Data: 08.07.2022

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

HERA assicura i vaccini per gli Stati membri dell'UE in risposta ai focolai di vaiolo delle scimmie

Dal 18 maggio 2022, sono stati segnalati circa 900 casi di vaiolo delle scimmie in 19 Stati membri dell'UE, Norvegia e Islanda. La malattia è endemica nell'Africa occidentale e centrale e si sta diffondendo per la prima volta in Europa.

In data **14 giugno 2022**, HERA, l'Autorità per la preparazione e la risposta sanitaria della Commissione europea, per contrastare questo virus, ha concluso un contratto con la società Bavarian Nordic per l'acquisto di 109.090 dosi dei loro vaccini di terza generazione in risposta agli attuali focolai di vaiolo delle scimmie. Poiché il numero di casi continua a crescere, questo accordo renderà rapidamente disponibili i vaccini a tutti gli Stati membri dell'UE, Norvegia e Islanda.

L'agenzia esecutiva per la salute e il digitale (HaDEA) della Commissione ha acquistato il vaccino di terza generazione per conto di HERA. HERA metterà quindi i vaccini a disposizione degli Stati membri dell'UE in proporzione, a partire da quelli più bisognosi.

Questa è la prima volta che il bilancio dell'UE viene utilizzato attraverso il programma EU4Health per acquistare direttamente vaccini per gli Stati membri.

Il vaccino di terza generazione è attualmente autorizzato solo a livello dell'UE per proteggere gli adulti dal vaiolo. Tuttavia, il vaccino contro il vaiolo protegge anche le persone dal vaiolo delle scimmie.

Alcuni Stati membri hanno già concesso esenzioni nazionali che consentono l'uso temporaneo del vaccino contro il virus del vaiolo delle scimmie. L'Agenzia europea per i medicinali è pronta a supportare gli Stati membri per facilitare tali esenzioni e ha contattato in modo proattivo l'azienda per accelerare il processo di regolamentazione.

Sulla base del maggior numero di casi, le consegne inizieranno già entro la fine del mese per gli Stati membri prioritari, che hanno ovvero concesso eccezioni nazionali per il vaccino.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).

UE - USA: accordo di preparazione su risposta congiunta per le minacce riguardanti la salute pubblica

A seguito della dichiarazione della presidente Ursula von der Leyen e del presidente degli Stati Uniti Joe Biden in occasione del secondo vertice globale COVID-19, la Commissione europea e il Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti hanno firmato il 9 giugno 2022 un accordo per rafforzare la cooperazione in materia di preparazione e risposta alle minacce alla salute pubblica. Ciò consentirà alla Commissione e agli Stati Uniti di lavorare insieme su un'ampia gamma di argomenti per affrontare congiuntamente le emergenze sanitarie, contribuendo a stabilire una solida architettura sanitaria globale.

L'accordo transatlantico sarà coordinato dall'Autorità sanitaria per la risposta alle emergenze e dalla preparazione (HERA) della Commissione europea e dalla direzione generale della Salute e sicurezza alimentare da parte dell'UE e dal Dipartimento della salute e dei servizi umani da parte degli Stati Uniti. Nell'ambito dell'accordo, la Commissione europea e gli Stati Uniti lavoreranno insieme su epidemie e informazioni sulla catena di approvvigionamento, ricerca e innovazione e produzione di contromisure mediche, inclusi vaccini e terapie, facilitando le informazioni, la conoscenza e la condivisione dei dati. L'accordo ridurrà le duplicazioni e garantirà forti sinergie nei nostri sforzi di preparazione e risposta.

In particolare, la Commissione Europea e gli Stati Uniti rafforzeranno la cooperazione su:

- Rivedere le valutazioni congiunte delle minacce con l'obiettivo di identificare almeno una minaccia per la salute pubblica più rilevante all'anno su cui collaborare;
- Condivisione di dati protetti per la sorveglianza globale per il rilevamento precoce delle minacce sanitarie emergenti;
- Sostegno alle attività di appalto, compresa la valutazione delle piattaforme vaccinali e lo scambio delle migliori pratiche sugli accordi sui vaccini;
- Supporto al coordinamento per la ricerca e lo sviluppo di contromisure mediche innovative;
- Sostenere i paesi terzi nella preparazione e risposta alle minacce per la salute pubblica;
- Combattere la disinformazione e la disinformazione sulle minacce per la salute attraverso lo scambio di buone pratiche e l'avvio di azioni congiunte.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

GIUGNO 2022

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

Adeguamento della TEN-T al duplice uso civile-militare

Scadenza:
02.09.2022/29.02.2022

Case ad alta intensità di energia rinnovabile.

Scadenza: 06.09.2022

Edifici più intelligenti per una migliore prestazione energetica.

Scadenza: 06.09.2022

Rete multimodale avanzata e gestione del traffico per una mobilità porta a porta senza interruzioni di passeggeri e trasporto merci.

Scadenza: 06.09.2022

Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile

Scadenza: 20.09.2022

Valli dell'idrogeno (su piccola scala)

Scadenza: 20.09.2022

AGENDA EVENTI

Terzo dialogo politico annuale dell'iniziativa dell'UE per le regioni carbonifere in transizione

Data: 07/08.07.2022

Nuove regole sulla rimozione di contenuti terroristici online

Il **7 giugno 2022** è entrato in applicazione il Regolamento UE **Sicurezza dell'Unione** sulla lotta alla diffusione di contenuti terroristici online. Il regolamento fornisce un quadro giuridico per rendere responsabili le grandi piattaforme digitali, come Google, Facebook ed altri, imponendo la rimozione dei contenuti terroristici online entro un'ora.

Gli obblighi e le salvaguardie inclusi in questo regolamento limiteranno la capacità dei terroristi di diffondere la loro propaganda online.

Allo stesso tempo, l'applicazione di queste nuove regole rafforzerà la responsabilità e la trasparenza sulle misure adottate per rimuovere i contenuti terroristici online, fornendo anche una serie di solide salvaguardie contro la rimozione errata di discorsi legittimi online.

Altrettanto fondamentale è proteggere le vittime e le loro famiglie, che rischiano di essere nuovamente confrontate con questi crimini online.

Ad oggi valgono le seguenti regole:

- Regola di un'ora: le piattaforme online saranno obbligate a rimuovere i contenuti terroristici dopo aver ricevuto un ordine di rimozione dalle autorità degli Stati membri entro un'ora;
- Obbligatorio per le piattaforme adottare misure quando sono esposte a contenuti terroristici;
- Gli ordini di rimozione devono contenere giustificazioni sul motivo per cui il materiale è considerato un contenuto terroristico, comprese informazioni dettagliate su come impugnare l'ordine di rimozione;
- Solide salvaguardie per garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali, come la libertà di espressione e il diritto all'informazione. Ad esempio, è esentato il materiale diffuso a fini didattici, giornalistici, artistici o di ricerca;
- Gli Stati membri potranno sanzionare il mancato rispetto e decidere il livello delle sanzioni, che sarà proporzionato alla natura dell'infrazione;
- Le nuove norme stabiliscono inoltre obblighi di trasparenza per le piattaforme online e per le autorità nazionali di riferire annualmente sulla quantità di contenuti terroristici rimossi, sugli esiti di denunce e ricorsi, nonché sul numero e sul tipo di sanzioni imposte alle piattaforme online.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico su un caricabatterie comune nell'UE

La Commissione accoglie con favore il rapido accordo politico provvisorio raggiunto in data **7 giugno 2022** tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE sulla proposta della Commissione riguardante una soluzione comune di tariffazione adottata nel settembre 2021. A partire dal 2024, tutti i nuovi telefoni cellulari portatili, tablet, fotocamere digitali, videogiochi portatili console, cuffie, auricolari, altoparlanti portatili, e-reader, tastiere, mouse, sistemi di navigazione portatili e auricolari dovranno essere dotati di una porta di ricarica USB-C. La scadenza per i laptop è il 2026.

Sfruttando il potere del mercato unico, queste nuove regole tanto attese porteranno risparmi di risorse e di CO2 consentendo al contempo l'innovazione tecnologica.

L'accordo raggiunto dai colegislatori conferma ed estende la proposta della Commissione:

- **La porta di ricarica e la tecnologia di ricarica rapida saranno armonizzate:** USB-C come porta comune;
- **Separare la vendita di un caricabatteria dalla vendita del dispositivo elettronico:** i consumatori potranno acquistare un nuovo dispositivo elettronico senza un nuovo caricabatteria;
- **Informazioni migliorate per i consumatori:** i produttori dovranno fornire informazioni pertinenti sulle prestazioni di ricarica, comprese informazioni sulla potenza richiesta dal dispositivo e se supporta la ricarica rapida.
- **Aprire la strada a soluzioni armonizzate di ricarica wireless.**

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).